

Specismo ed antispecismo nella tutela degli animali

Francesco Paolo Traisci

Introduzione:

3 recenti sentenze, tre diversi aspetti della tutela animale, di emblematica attualità

1. L'animale: le sue classificazioni utilitaristiche per il diritto.
2. I settori di tutela dell'animale: la zootecnia, la sperimentazione, l'ambiente e la caccia, il diritto penale.
3. La zootecnia: trasporto/stabulazione/mattazione. La morte dell'animale da carne. L'obbligo generale di stordimento preventivo e la macellazione rituale: l'interesse dell'animale e quello di manifestazione religiosa nella sentenza della Corte di Giustizia Europea.
4. La tutela dell'animale domestico nella sperimentazione medica, cosmetica e farmaceutica. La liceità della sperimentazione medica su animali vivi nel rispetto della regola delle 3 R, come interpretato ed applicato nella pronuncia del Consiglio di Stato ed il divieto di sperimentazione cosmetica, nell'ottica dell'apertura nei confronti della sperimentazione farmaceutica ed industriale.
5. La caccia e la tutela dell'animale selvatico: interazioni con la tutela penale dell'animale, nella pronuncia della Cassazione.
6. Lo specismo nella tutela dell'animale? La distinzione fra animale domestico ed animale selvatico. L'ulteriore distinzione per gli animali di interesse zootecnico e quelli allevati per la sperimentazione. La tradizionale ottica della normativa penale: la tutela dell'animale domestico. La pietas dell'uomo e le specie per le quali prova pietà. Il tentativo di selezionare le specie maggiormente protette: i primati.
7. L'antispecismo: le linee comuni della tutela: il benessere animale. Evitare sofferenze psicofisiche inutili e morte ingiustificata. L'avvicinamento della tutela dell'animale selvatico a quello domestico, nell'applicazione della tutela penale anche al primo.
8. Specismo o antispecismo: una base di tutela antispecistica per tutti, con zone di specismo: l'emersione della categoria dell'animale domestico familiare d'affezione.